

Napoli 3 Marzo 1827

Gregatissimo Signore

La ringrazio di più tanto pel suo libro, che per le piante secche che mi ha favorito, e che ho ricevuto per mezzo del comune amico Sig. Bertoloni. Io desidero moltissimo di conoscere questo suo libro, e non sapendo che Ella contava gentilmente nel nuovo favorito, aveva già pregato il Sig. Bertoloni di acquistarmi per mio conto una copia. Siccome mi stava occupando a pubblicare qualche cosa sulle piante da me raccolte in Calabria ed in Abruzzo, così teneva d'incontrarmi con lei in qualche occasione, ma ho veduto che nella circostanza ci abbiamo solo, mentre le osservazioni sull' *Artemisia Arbuscula* che collo stesso nome era in procinto di pubblicare; e credo che Ella avrà piacere di trovare qui anche una piccola figura per ora dell' *Ar. Negari* Ten. la quale è una notevole varietà della pianta glabra, che però forse di noi s'incontra (ma ben di rado) nei monti di Abruzzo, ove l'altra specie è più comunissima. Intanto queste due piante invierò nelle stesse regioni, in luoghi di simile natura, e senza giammai osservarvi passaggio alcuno da una all'altra; e poiché forse dopo un più maturo esame, che ~~non~~ ^{nella} sono certo non mi fu permesso di fare, possono forse offrire qualche nuovo carattere, onde distinguerle; ma per ora sono perfettamente del di lei avviso.

Profittando delle di lei esibizioni le accolgo una nota di piante secche che desidero, e va dove merogliarsi di trovarvi separate delle piante comunissime; ma più di queste ho di dubbie, e perciò le ho domandate. Ella avrà ricevuto il mio ultimo catalogo di semi, e se dello stesso potrà domandarmi quelli che per ora desidero. Invia qui la qualeccora, poiché non parto per ora per Sicilia.

Poiché fra del venturo Maggio le manderò il mio volume della *Synopsis* di piante.

L'altra parotta che ho fatto mandare a già terminata; ma per causa dei miei non potrò pubblicarla che verso la fine di Agosto, se fare qualche viaggio che ho in progetto di fare nella prossima primavera non reposerà ritardare di più la pubblicazione. L'aggiunta di queste cose potrà qui per perdita di tempo, e delle continue pecture.

Mi ha dato favorito un *Colchicum montanum* (che aveva poi anche avuto da Mayer), il quale differisce sensibilmente da qualche altra di Sicilia per le foglie cifrate e maggiori, e per le linee della corda più acute. O il mio o il suo deve esser nuovo; ma per ora nulla dico proprio. L'altra pianta che anche mi ha fatto piacere è il *Phl. ochroleucum*, che possi con permesso al *Phl. alba* di Sicilia, del quale non sembrarmi nuovo.

Tanti miei complimenti al Sig. Bonati, e in attesa di più ritorno alla più perfetta fine mi rassegno.

Res. Ab. S. S.
Giovanni Signore

Al Chiarissimo Signore
Il Sig. Dott. Roberto de' Vignani, Agente all'Orto
Botanico in

Padova

